

Comune di Siurgus Donigala

Provincia di Cagliari

DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME
UTILIZZO RESIDUI ANNUALITA' 2009, 2010, 2011 E COFINANZIAMENTO COMUNALE

LINEA 3

Art.1

OGGETTO:

Le presenti direttive disciplinano i criteri per la determinazione e la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, concernenti la linea 3, con la finalità di assicurare un reddito minimo ai nuclei familiari e ai singoli che dispongono di risorse economiche insufficienti secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.20/8 del 26/04/2011

Art.2

PRINCIPI:

Gli interventi di contrasto delle povertà estreme si coordinano e promuovono l'adozione di modalità e criteri condivisi con le attività già avviate dai Comuni in forma associata o singolarmente.

Nell'ambito della programmazione degli interventi ci si ispira ai seguenti principi:

- presa in carico globale della persona e della famiglia in condizione di povertà;
- promozione e valorizzazione delle capacità individuali e familiari ai fini del reinserimento sociale delle persone;
- ruolo attivo del Comune nella valutazione delle situazione di necessità e nella gestione degli interventi;
- valorizzazione del volontariato e della cooperazione sociale;
- integrazione con gli interventi di inserimento sociale, lavorativo e formativo;
- cofinanziamento da parte del Comune con risorse proprie.

Art.3

RIFERIMENTO NORMATIVO:

Nella predisposizione e realizzazione degli interventi di contrasto delle povertà estreme ci si attiene a quanto stabilito dalla normativa vigente

Art.4

CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE

LINEA D'INTERVENTO 3.

Questa linea d'intervento prevede la concessione di sussidi, per un ammontare massimo di euro 400.00 mensili, corrispondente a 40 ore mensili, per un periodo minimo di sei mesi, per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale.

Tale servizio, ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica e sono in grado di svolgere attività lavorativa.

Costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro.

In particolare verrà rivolta l'attenzione a nuclei nei quali vi siano componenti rientranti in particolari categorie quali, ex alcolisti, ex tossicodipendenti ex detenuti, persone con patologie tumorali, sofferenti mentali in alternativa alla L.R.20/97, nuclei monogenitoriali con figli minori a carico e nuclei familiari numerosi con almeno quattro figli minori a carico, che versino in una situazione di grave disagio economico.

I cittadini ammessi al Servizio Civico potranno essere utilizzati, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Il servizio civico comunale dovrà essere svolto negli orari stabiliti dall'Amm.ne Comunale con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

Potranno accedere ai benefici le persone o i nuclei familiari con reddito I.S.E.E. non superiore a €4.500,00 annui elevabile ad € 5.500,00 previa relazione del servizio sociale che attesti particolari condizioni di disagio economico-sociale.

Le persone interessate a questo tipo di intervento dovranno dichiarare di essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amm.ne comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

Ogni utente dovrà firmare il protocollo disciplinare all'uso predisposto.

ART. 5

REQUISITI DI ACCESSO ALLA LINEA 3, (Servizio Civico Comunale)

Reddito I.S.E.E ridefinito (reddito I.S.E. + redditi esenti I.R.P.E.F diviso la scala di equivalenza) , inferiore a €4.500,00 annui;

- reddito I.S.E.E. non superiore ad €5.500,00 previa relazione del servizio sociale che attesti particolari condizioni di disagio economico-sociale;
- Non svolgere alcuna attività lavorativa;
- Idoneità al lavoro;

ART. 6

GRADUATORIA

Scaduto il termine per la presentazione delle domande per l'accesso alla linea di intervento 3, verrà redatta apposita graduatoria.

Nel redigere detta graduatoria si riconoscerà priorità di accesso ai nuclei familiari i quali non siano stati già inseriti nei programmi di contrasto delle povertà estreme relativi alle annualità passate o tutt'ora in corso (Linea 1, Linea 2, Linea 3). Avranno priorità di accesso quelli che risultano essere stati inseriti nell'annualità più lontana.

La graduatoria verrà redatta secondo i sottoelencati criteri con l'attribuzione dei punteggi a fianco di ciascuno indicati:

PUNTEGGIO PER ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE

ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE	PUNTI
Oltre 3 anni	4
2 anni e frazione superiore	3
1 anno e frazione superiore	2
Piu' di sei mesi	1

PUNTEGGIO PER LA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
Nucleo familiare monogenitoriale con figli minori a carico	PUNTI 10
Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	PUNTI 9
Nucleo Familiare con 6 più componenti	PUNTI 8
Persone che vivono sole	PUNTI 7
Nucleo familiare con 1/3 minori a carico	PUNTI 6

Verrà assegnato un altro punto per ogni componente appartenente al nucleo familiare del richiedente, portatore di handicap grave o con percentuale di invalidità oltre il 75%.

In relazione al certificato I.S.E.E. presentato (comprensivo dei redditi esenti IRPEF) verranno attribuiti inoltre i seguenti punteggi:

I.S.E.E. da €0 a 500,00 punti 6

da 501,00 a €1.500,00 punti 5

da 1.501,00 a €2.500,00 punti 4

da 2.501,00 a €3.500,00 punti 3

da 3.501,00 a €4.500,00 punti 2

da 4.501,00 a €5.500,00 punti 1 (casi particolari previa relazione del servizio sociale che attesti particolari condizioni di disagio economico-sociale)

Si stabilisce che come previsto dalla Delibera della G.R. n°20/8 del 26/04/2011, non possono presentare domanda più di un componente per nucleo familiare.

Art. 7

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso ad uno degli interventi su elencati potranno essere presentate dagli interessati al Comune di residenza entro il termine di scadenza previsto nel bando o avviso pubblico predisposto dal Comune, servendosi dell'apposita modulistica che verrà predisposta dal Servizio Sociale.

La richiesta potrà essere presentata dall'interessato oppure, nel caso di persone impossibilitate o incapaci a farlo, d'ufficio dal servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti o di organismi di volontariato e del privato sociale, previo consenso dell'interessato.

Il servizio sociale garantisce comunque l'assistenza nella predisposizione della domanda.

Alla domanda di adesione al programma l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- Certificazione ISEE (redditi 2011);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF ;
- Certificazione relativa allo status di handicap di eventuali componenti il nucleo familiare;
- Dichiarazione di non svolgere alcuna attività lavorativa e di essere consapevoli che in nessun caso la prestazione potrà instaurare alcun tipo di lavoro con l'Amm.ne Comunale ai sensi dell'art.35 della L.R. 20 del 05.12.2005. Se si verrà ammessi al servizio civile si dovrà presentare anche la certificazione di idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività civiche.

Nel caso in cui tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento di presentazione della domanda intervengano variazioni significative nella composizione del nucleo familiare oppure nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni saranno prese in considerazione dal Comune a presentazione di idonea documentazione o una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Art. 8

ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA

Il Comune effettuerà dei controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata, anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Cap VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure necessarie al loro integrale recupero segnalando il fatto all'autorità giudiziaria.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

Art. 9

INCOMPATIBILITA' E MOTIVI DI ESCLUSIONE:

Sono esclusi dal beneficio tutti i nuclei familiari che oltre quanto già evidenziato:

- siano beneficiari di interventi assistenziali di natura economica o alternativi ad essi , erogati dall'Amm.ne Comunale superiori a €700,00 salvo deroga motivata e verificata dall'Operatore Sociale.

Art. 10

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione è tenuta a comunicare ai soggetti beneficiari, ogni evento che possa incidere sullo svolgimento dell'attività, nonché comunicare ogni evento che possa incidere sul rapporto di collaborazione.

L'Amministrazione provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi senza nessun onere a carico dei beneficiari.

Il Comune fornisce ai beneficiari, a propria cura e spese , i mezzi e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal programma.

Art. 11

CONTROLLO E VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI:

L'Amm.ne comunale controlla il corretto svolgimento delle attività e ha la facoltà di sospenderle e interromperle in qualsiasi momento.